

**Allegato B “Bozza di Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l’implementazione del Piano d’Azione per la tutela dell’Orso bruno marsicano (PATOM) nel triennio 2019-2021”**

**Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l’implementazione del Piano d’Azione per la tutela dell’Orso bruno marsicano - APA PATOM 2019-2021 -**

Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare

La Regione Abruzzo

La Regione Lazio

La Regione Molise

Il Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise

Il Parco Nazionale della Majella

Il Comando Unità Carabinieri Forestali Ambientali e Agroalimentari

**VISTA** la Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione, denominata CITES, che include la specie *Ursus arctos* (Orso bruno) nell’allegato A, quindi tra quelle maggiormente minacciate di estinzione;

**VISTA** la Convenzione relativa alla conservazione della vita selvatica e dell’ambiente naturale in Europa, adottata a Berna il 19 settembre 1979 e recepita dall’Italia con legge 503/1981, che include l’Orso bruno in appendice II tra quelle rigorosamente protette;

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” sulla salvaguardia della diversità biologica in Europa, recepita dall’Italia con DPR 8 settembre 1997 n. 357, che include l’Orso bruno tra le specie d’interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa anche mediante l’istituzione di zone speciali di conservazione;

**VISTO** che la citata direttiva “Habitat” impone agli Stati membri, tra l’altro, di sorvegliare lo stato di conservazione delle specie elencate, tra cui l’Orso bruno;

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, che considera l’Orso bruno come specie particolarmente protetta”;

**VISTE** le raccomandazioni 59 (1997), 74 (1999) e 82 (2000), adottate dal Comitato permanente della convenzione di Berna, che richiedono agli Stati membri di attivarsi per la conservazione dell’Orso bruno anche attraverso la stesura di piani d’azione destinati alla tutela della specie;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevede la

possibilità che anche più Amministrazioni possano, tra loro, concludere accordi, e in particolare, l'art. 15, che stabilisce che, “Anche al di fuori delle ipotesi [di conferenza di servizi], le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.” (comma 1); e che “Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3” (comma 2);

**CONSIDERATO** che la norma suddetta è espressione di una generalizzazione del principio dell'esercizio consensuale della potestà amministrativa;

**CONSIDERATO**, in particolare, che la popolazione di Orso bruno marsicano (*Ursus arctos marsicanus*; Altobello, 1921), essendo stata caratterizzata da un prolungato periodo di isolamento (400-600 anni) che ne ha determinato una significativa differenziazione dalle popolazioni di orsi dell'arco alpino e del resto d'Europa, va considerata una unità evolutiva e conservazionistica a sé stante e a rischio d'estinzione e meritevole, pertanto, di una particolare e incisiva strategia di conservazione;

**CONSIDERATA** l'urgenza e l'importanza di dare risposte concrete per garantire la sopravvivenza e la tutela di una specie simbolo per il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e per la biodiversità dell'Italia, tuttora a rischio di estinzione;

**VISTO** il Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno Marsicano (PATOM) pubblicato nel 2011 a seguito dell'adozione da parte di tutte le amministrazioni interessate;

**RILEVATO** che il PATOM è lo strumento di riferimento per perseguire la migliore tutela della specie Orso bruno marsicano in tutto il suo areale di distribuzione;

**CONSIDERATO** che è scaduto l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano, siglato in data 30 Novembre 2016, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Parco Nazionale della Majella, le Regioni Abruzzo, Lazio e Molise e l'allora Corpo Forestale dello Stato (oggi Comando Unità Ambientali Forestali ed Agroalimentari);

**CONSIDERATO** l'importante contributo all'attuazione del PATOM fornito dall'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano 2016-2018 e l'importanza di mantenere uno strumento di coordinamento fra le Pubbliche Amministrazioni per dare piena attuazione al PATOM;

**VISTO** il perdurare di una situazione critica da un punto di vista dello stato di conservazione della specie, che allo stato attuale può ancora definirsi a forte rischio di estinzione;

**RITENUTO** di integrare gli obiettivi previsti dal PATOM con le azioni individuate dalla AdG PATOM;

**RITENUTO** necessario consolidare e rafforzare il coordinamento tra tutte le Autorità pubbliche le cui competenze possono contribuire a perseguire l'obiettivo di tutela della specie, nonché la migliore gestione della popolazione di orso bruno

marsicano, garantendo anche un rafforzamento dell'azione investigativa e di repressione degli illeciti in danno alla specie stessa;

**VISTA** la delibera della Regione Abruzzo del ..... 2019, n. ....;

**VISTA** la delibera della Regione Lazio del .. ..... 2019, n. ....;

**VISTA** la delibera della Regione Molise del ..... 2019, n. ....;

## **Concordano e sottoscrivono quanto segue**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto dell'Accordo)**

Le Amministrazioni firmatarie del presente Accordo, sottoscritto ai sensi della L. 241/90, si impegnano a collaborare per rafforzare l'efficacia delle azioni per la tutela dell'orso marsicano e a mettere in atto, in raccordo tra loro e ciascuna secondo le proprie competenze, tutte le azioni necessarie a garantire la tutela e l'incremento della popolazione di orso bruno marsicano in tutto il suo areale, mediante una corretta gestione, adeguati controlli e monitoraggi.

### **Art. 2**

#### **(Azioni prioritarie e sinergiche tra le amministrazioni, 2019- 2021)**

Ad integrazione degli obiettivi urgenti previsti dal PATOM (paragrafo 2.3), e in relazione ai risultati conseguiti nell'ambito dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del Piano d'Azione per la Tutela dell'Orso bruno marsicano 2016-2018, sono individuate le seguenti attività prioritarie per il prossimo triennio:

- a) armonizzazione e riduzione della frammentazione nella gestione di alcune attività antropiche in relazione a:
  - regolamentazione dell'attività venatoria,
  - regolamentazione della raccolta dei tartufi,
  - contrasto, anche normativo, all'uso di veleni,
  - iniziative propedeutiche alla prevenzione e al risarcimento dei danni da orso bruno marsicano;
- b) prevenzione dei rischi connessi al traffico veicolare su autostrade, strade statali, provinciali e comunali e piste forestali;
- c) prevenzione e gestione dei rischi connessi alla trasmissione di malattie, con particolare riferimento al controllo sanitario del bestiame pascolante allo stato brado ed alla gestione dei cani e del randagismo;
- d) istituzione delle aree contigue, ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, di tutti i Parchi ricadenti nell'areale di presenza dell'Orso;
- e) implementazione del monitoraggio genetico e di popolazione nell'intero areale dell'orso, con particolare riferimento alle Reti di Monitoraggio Abruzzo e Molise e

alla Rete di Monitoraggio del Lazio, già operanti con criteri standardizzati su tutto l'areale della popolazione di Orso marsicano ed eventualmente da unificare, i cui obiettivi sono sia l'acquisizione di dati di presenza e ricorrenza di eventi di presenza di orso e dei singoli individui sia l'individuazione di aree di connessione e di nuova presenza;

- f) stima di consistenza numerica della popolazione in aree a bassa densità, sulla base di nuovi protocolli sperimentali di monitoraggio genetico;
- g) attività coordinata e sinergica di prevenzione dei danni (inventario e messa in sicurezza fonti trofiche), con particolare riferimento alle iniziative da mettere in atto da parte di amministrazioni locali ed altri enti competenti e gestione del fenomeno degli orsi confidenti e problematici, inclusa la verifica periodica dei risultati ottenuti.

Sulla base delle attività prioritarie l'Autorità di Gestione prevista dal PATOM definisce un piano annuale delle azioni da realizzare.

### **Art. 3**

#### **(Monitoraggio e Verifica periodica delle attività svolte)**

Ferme restando le attività dell'Autorità di Gestione prevista dal PATOM, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare assicura la predisposizione di una relazione semestrale di monitoraggio delle attività svolte in attuazione del PATOM e del presente accordo.

Le relazioni sono predisposte avvalendosi del lavoro di coordinamento e raccordo tra gli Enti garantito dal PNALM, anche attraverso il ricorso a servizi esterni.

Le relazioni sono sottoposte a tutti i soggetti firmatari dell'accordo, che adottano i necessari interventi per il pieno conseguimento degli obiettivi del PATOM e dell'accordo.

Al termine del triennio si procede ad una valutazione degli obiettivi del PATOM in funzione del suo aggiornamento.

### **Art. 4**

#### **(Durata dell'Accordo)**

Il presente accordo rimane valido per tre anni dalla sottoscrizione. Al termine di detto periodo, i sottoscrittori, sulla base dei risultati conseguiti, potranno individuare ulteriori azioni prioritarie da porre in atto, rinnovando l'accordo per un ulteriore periodo o prevedendo la predisposizione di un nuovo strumento.

Roma, li

Per il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare  
il Direttore Generale per la protezione della natura e del mare

---

Per la Regione Abruzzo

l'Assessore

---

Per la Regione Lazio

L'Assessore

---

Per la Regione Molise

L'Assessore

---

Per il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise

il Presidente

---

Per il Parco Nazionale della Majella

il Presidente

---

Per il Comando Unità Carabinieri Forestali Ambientali e Agroalimentari

il Generale

---